

Amarcord dalla provincia

di SANDRO VACCHI

E' la dedica all'adorata moglie scomparsa la riga più commovente di un libro toccante scritto da Gianni Mazzoleni. Vecchio giornalista dai modi burberi ma dal cuore grande, che per decenni si è cimentato con temi economici e finanziari, fa un bilancio della giovinezza in un "Come eravamo" romagnolo (*Come fosse ora* Foschi Editore 180 pagine, 12 euro), educazione sentimentale e professionale di un ragazzo degli anni Cinquanta e Sessanta in una città di provincia dai più ignorata e da lui profondamente amata: Forlì. Nomi cambiati, ovvio, ma storie vere, nel percorso di Jean verso la maturità e le disillusioni. Le scarpinate interminabili, la redazione scalcinata, l'allevamento dei topolini. E le ragazze: cercate, bramate, cambiate. Fino a Chiara, l'Amore. Con lei «prevalsero le ragioni del tempo».

